ELEZIONI

Vallo, aumentano i concorrenti: la quarta lista arriva sul fil di lana

VALLO — Ci saranno addirittura quattro liste ai nastri di partenza in vista delle elezioni amministrative del 25 maggio.

Dopo più di vent'anni, non ci sarà più un Bergero candidato a sindaco: dopo Ausilio e il fratello Graziano, questa volta alla guida di "A servizio dei vallesi" ci sarà Alberto Colombatto. L'attuale primo cittadino sarà comunque capolista della maggioranza uscente, che propone il 52enne agente di commercio, presidente per 5 anni del consiglio di biblioteca e per 15 della Pro loco, in passato già consigliere comunale, oltre che della Comunità montana Val Ceronda e Casternone. Confermata la presenza del giornalista Marco Bussone, 28 anni, responsabile della comunicazione per l'Uncem, il più giovane tra gli sfidanti, che si presenta con "Vallo Comunità Unita - Alpes". Tanti i giovani presenti all'interno del gruppo, tra cui il consigliere uscente Fabio Russo, in rotta con l'attuale maggioranza Ci prova anche Alessandro Ballauri, consigliere comunale di opposizione, alla guida di Destre Unite: stesso simbolo delle elezioni regionali per il gruppo che proverà ad essere nuovamente rappresentato nell'assemblea. A sorpresa è arrivata anche la quarta lista: il Partito Socialista Nazionale, con il candidato Fabio Toma.

— ANDREA TROVATO

Alberto Colombatto

Classe 1962, sposato con due figli, agente di commercio, presidente per 5 anni del consiglio di biblioteca e per 15 della Pro loco.

Marco Bussone

Classe 1985, è giornalista e responsabile Comunicazione dell'Uncem Piemonte. È alla sua prima esperienza politica

Alessandro Ballauri

Classe 1969, responsabile vendite nel settore automobilistico, è stato assessore a Varisella e in Comunità montana

Fabio Toma

Classe 1981, residente a San Maurizio, è consigliere comunale a Parella, in Provincia di Torino

A SERVIZIO DEI VALLESI

Graziano Bergero
Paolo Massa Bova Bovat
Elena Airaudi
Lidia Airaudi
Silvia Bergero
Giorgio Bussone
Secondo Bussone
Nicoletta Caglio
Mattia Digo
Claudio Malfati

VALLO COMUNITÀ UNITA

Clara Caglio
Andreea Zuld
Adriano Elia Bertolotti
Giorgio Caglio
Marco Cossai
Luca Giachetti
Gianluca Massa
Massimiliano Perona
Fabio Russo
Gilberto Spagnotto

DESTRE UNITE

Francesca Bono
Massimiliano Panero
Marco Spandre
Fiorenza Vicentini
Gianmarco Benzi
Giorgio Bruno Palermo
Massimo Robella

PARTITO SOCIAL. NAZIONALE

Sonia Martucci
Francesca Tradito
Carlo Gariglio
Giancarlo Guizzo
Andrea Chessa
Francesco Capizzi
Virgilio Pietro Giovanni Poli
Mirko Poli

ROBASSOMERO

Massa corre da solo

Antonio Massa

Classe 1949, sposato, con due figli. Ex direttore di banca, in pensione da 8 anni. È il sindaco uscente di Robassomero

IL GRUPPO PER ROBASSOMERO

Renata Capello
Lucia Ghitti
Franco Fissore
Andrea Lombardo
Claudio Masciavè
Domenico Nardella
Giuseppe Raffaele
Filippo Sabella
Denis Schillaci
Franco Silvestro

ROBASSOMERO — Sarà un'unica lista elettorale, "Il Gruppo per Robassomero", espressione dell'attuale Giunta comunale guidata dal sindaco Antonio Massa, a correre alle elezioni amministrative a Robassomero: questo, a sorpresa, è ciò che emerge dalla presentazione delle liste effettuata sabato 26.

«Non è un buon segno - ha commentato il capogruppo di minoranza Donato Adduci, che ha deciso di non ricandidarsi dopo 40 anni di attività politica - questo fatto indica un crescente disinteresse da parte della gente verso l'attività amministrativa e la politica in generale, soprattutto da parte dei giovani: d'altronde i tempi, con la crisi che c'è, sono quelli che sono; faccio comunque gli auguri alla ("nuova", ndr) lista del sindaco Massa per un buon lavoro».

Nel suo programma elettorale, la lista "Il Gruppo per Robassomero" ha indicato tra le priorità i servizi al cittadino, impegnandosi a contenere le tariffe e la tassazione e a dedicare un'attenzione particolare al tema della sicurezza, attraverso un programma di video sorveglianza. Si intende inoltre proseguire la collaborazione con gli altri enti attraverso l'Unione dei Comuni del Ciriacese e Basso Canavese e la Città Metropolitana, oltre che con le società che erogano servizi quali acqua e smaltimento rifiuti: particolare attenzione per le scuole, con la realizzazione della nuova scuola materna, il nuovo spazio polifunzionale per la scuola elementare "Gramsci" e il nuovo ingresso coperto per la scuola media "Allende" e per la conclusione dei lavori riguardanti la piscina comunale.

La lista è stata ridotta a 10 nominativi, contro i 16 delle ultime comunali, a causa del contenimento della spesa per gli enti locali: tutti già presenti nelle precedenti elezioni, naturalmente oltre al sindaco Antonio Massa, i candidati espressi dalla lista uscente.

— DAVIDE PADELLARO

VARISELLA. Scongiurate le elezioni con una sola compagine

Le destre contro Mariarosa Colombatto

La sfida al sindaco uscente arriva da Chialamberto e punta suu giovani

VARISELLA — Ci sarà la lista "Destre Unite" a sfidare Mariarosa Colombatto alle elezioni amministrative del 25 maggio.

Il sindaco uscente si ripresenta con il gruppo "Uniti per Varisella". «Ho la fortuna di guidare un bellissimo gruppo - afferma Mariarosa Colombatto - composto da tanta gente impegnata nel volontariato, che sa quindi cosa vuol dire mettersi a disposizione degli altri. Siamo pronti a rimboccarci le maniche per uno sviluppo sempre migliore di Varisella: c'è tanta voglia di fare, in modo ancora più concreto rispetto al passato. Si è creata davvero una bella armonia, grazie ad un confronto serio tra tutti i componenti della lista: abbiamo l'esuberanza del giovane, ma anche la pacatezza di chi ha già vissuto un'esperienza di questo genere. Riteniamo che, messe insieme, possano arricchire tutti noi. Mi spiace soltanto per chi non avrà la possibilità di vivere questa nuova avventura. Ora l'obiettivo è raggiungere il 90 per cento dei voti, per cercare di eleggere il più alto numero possibile di consiglieri, altrimenti bisognerà lasciare spazio a chi neppure risiede a Varisella».

Le Destre Unite proveranno l'impresa: «Intendiamo la politica come "servizio" e di conseguenza poniamo al primo posto l'interesse della collettività e la valorizzazione del patrimonio ambientale - afferma il candidato Giorgio Bruno Palermo - artistico e culturale presente nel territorio comunale di Varisella. Il programma è stato pensato innanzitutto per migliorare la qualità della vita dei residenti, offrendo loro opportunità di impiego e servizi sempre più efficienti, in modo tale da combattere lo spopolamento e l'invecchiamento demografico tipico di molte zone delle nostre valli. Di conseguenza si ritiene di primaria importanza il raggiungimento dei seguenti obiettivi». Non mancano alcuni spunti sul programma: «Vogliamo agevolare i cittadini, in particolare le giovani coppie, a ristrutturare una vecchia casa o ad ottenerne una costruita con fondi pubblici attraverso una serie di facilitazioni e sgravi fiscali - conclude Giorgio Bruno Palermo - e pensiamo ad un agente di polizia municipale condiviso con Vallo oppure alla collaborazione tra i due Comuni per un servizio di vigilanza specialmente nelle ore notturne per combattere il crescente aumento di furti nelle abitazioni». (a.t.)

Mariarosa Colombatto

49 anni, laureata in Scienze Giuridiche, agente di Polizia municipale. Sindaco uscente, è stata assessore in Comunità montana

Bruno Palermo

47 anni, residente a Chialamberto, dove si è candidato nel 2013 nella lista guidata da Massimiliano Panero

INSIEME PER VARISELLA

Marco Bodoira
Giorgio Colombatto
Mattia Costa
Giorgio Fiora
Giuseppe Giliani
Morena Macrì
Gianni Pairolero
Rosina Saravesi
Luciano Sartore
Tiziana Vallò

DESTRE UNITE

Daniele Perino
Marco Spandre
Rosanna Dosio
Mario Santaniello
Francesco Sardo
Roberto Usseglio Viretta
Gianmarco Benzi

"Orfani" di Adduci e opposizione

ROBASSOMERO — Incassato il ritiro dalle scene della politica di Donato Adduci, sindaco storico ed esponente di spicco della sinistra e dell'ambientalismo (è stato anche consigliere regionale), la scena politica robassomerese si è trovata contestualmente, "orfana" anche della opposizione, che la lista di Adduci aveva incarnato durante l'Amministrazione guidata da Massa. Un'opposizione resa meno incisiva dal fatto che la stessa Giunta in carica non è propriamente una compagine che si ispira alla destra, anzi; ma che esercitava la sua funzione con costruttiva collaborazione e il giusto controllo. Non è un bel segno una sola lista in corsa. (a.m.)

Dopo 20 anni senza un Bergero

VALLO — Dopo oltre vent'anni, non c'è un Bergero candidato sindaco. Dopo le Amministrazioni comunali guidate prima da Ausilio e poi dal fratello Graziano, la maggioranza uscente candida Alberto Colombatto. Sarà un giovane che tenterà di rompere l'egemonia di "A servizio dei vallesi": è il giornalista Marco Bussone, figlio di Davide, capogruppo di maggioranza uscente, che si candida con "Vallo Comunità Unita", che fa riferimento ad Alpes, il collegamento di liste civiche legate alla montagna promosso dall'Uncem. Ci saranno poi Alessandro Ballauri, consigliere di opposizione uscente, e la sorpresa dell'ultima ora Fabio Toma. (a.t.)

Tutto (quasi) come nel 2009

CAFASSE — Sembra di essere tornati indietro di cinque anni. Oppure che il tempo non sia davvero mai passato. Di fronte, come nel 2009, ci saranno Andrea Sorrisio e Mario Gozeni. Due sole liste in corsa, proprio come nelle scorse elezioni. Il primo cittadino uscente riconferma gran parte dell'attuale maggioranza, sostenuto dall'ex primo cittadino Giorgio Prelini, così come dagli assessori Marco Apruzzese, Giovanni Ravalli e Rinaldo Scarano. Il medico, invece, ci riprova alla guida di un gruppo composto da molti giovani, ma anche da alcuni volti noti della politica locale, come Giuseppe Capucchio e Matteo Trabucco. (a.t.)

E Mariarosa trova il competitor

VARISELLA — Fino all'ultimo sembrava che la corsa del sindaco uscente Mariarosa Colombatto fosse in solitaria. Poi, quasi sulla sirena, è arrivata la lista di "Destre Unite", che candida a sindaco Giorgio Bruno Palermo. Un gruppo nuovo, composto quasi esclusivamente da candidati che non risiedono in paese. In caso di lista unica, affinché le elezioni siano valide, è necessario che almeno la metà degli aventi diritto al voto esprima la propria preferenza. Altrimenti il Comune verrebbe commissariato fino alla convocazione di nuove elezioni. Un'ipotesi scongiurata all'ultimo minuto, con il primo sindaco donna del paese che adesso tenta il bis. (a.t.)